

Metodi per facilitare

14° edizione

Come curare gruppi e contesti, nel lavoro e nel sociale, integrando corpo, mente e relazioni. Per facilitare e facilitarli.
Conduce dr. Pino De Sario, psicologo dei gruppi, ideatore del Face Model

Corso 1°liv. | 50h | Torino | ottobre-gennaio | 2018-19

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto a tutti gli adulti e le professioni. In particolar modo a coordinatori, Hr, dirigenti, coach, avvocati, project manager, professioni del sociale, educatori, insegnanti, formatori, persone interessate alla crescita personale e ai membri delle associazioni per il cambiamento sociale. Il Corso è a numero chiuso. Numero minimo di partecipanti 10, numero massimo 24.

Consegna di attestato finale.

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Conoscere e applicare le quattro capacità facilitatrici essenziali.
2. Curare il sé personale, stare meglio, accogliendo i propri aspetti critici e vulnerabili.
3. Condurre riunioni, colloqui, negoziazioni, saper passare da negatività ad aggregazioni costruttive e di benessere in ambito sociale e privato.

DOVE E QUANDO

Il corso si terrà a Torino, presso la sede di **InForcoop**, via Gressoney 29 B, Torino. Zona Barriera di Milan.

Il corso prevede 50 ore di formazione, organizzate in 3 moduli weekend e in 1 giornata finale:

29-30 settembre / 27-28 ottobre / 24-25 novembre / 15 dicembre 2018

Sabato: ore 9,30-13,30 e 14,30-18,30

Domenica: ore 9-14.

Giornata finale: ore 9,30-17,30.



PPREMESSA

Le difficoltà giornaliere, complicazioni, incertezze, malessere richiedono all'adulto e alle professioni, che hanno a che fare con le persone, un bagaglio di saperi nuovi, che abbiamo cercato di sintetizzare in un approccio denominato Facilitazione Esperta (De Sario, 2005). Convivenza, emozioni, fare gruppo, mediazione, leadership, motivazione sono le capacità sempre più richieste e irrinunciabili sia nella sfera personale che nel lavoro. Il focus del corso sono i "Metodi per Facilitare", organizzati in capacità accessibili a tutti, in particolare quattro sono quelle essenziali e vanno a comporre il Face Model.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il nostro corso è un laboratorio formativo esperienziale, incoraggia scambi, movimenti e riflessioni. Nelle unità didattiche alterniamo apprendimento teorico con applicazioni pratiche dei metodi, un'alternanza che rende efficace la nostra formazione e piacevole la lezione. Curiamo sia il piano professionale che quello personale. La nostra didattica è multimodale, ovvero alterna unità distinte, ma collegate: lezioni teoriche - ascolto emotivo nel gruppo - esercitazione e allenamento tecnico - simulazioni di casi concreti - impiego di gestualità corporee - movimento e giochi con impiego di musica - momenti di umorismo e defaticamento. Per un continuum di generi e funzioni che compongono una didattica attiva e coinvolgente.

¹La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management comportamentale (Argyris, Ariely, Kets de Vries, Schein, Schön, Thaler, Ury, Weick); psicosociologia (Goleman, Kahneman, Lewin, Liss, Moscovici, Rogers, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, Davidson, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Dewey, Knowles, Kolb, Morin).



DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, psicologo dei gruppi, specialista in facilitazione, già docente all'Università di Pisa. Formatosi con la Biosistemica del prof. Liss, integra aspetti teorici e pratici, prediligendo un piano esperienziale e attivo. Ha insegnato per dieci anni all'Università di Pisa presso il corso in Scienze per la Pace. Nel 2005 codifica con colleghi i metodi della Facilitazione Esperta, che sta introducendo con successo nelle aziende, in sanità e nei gruppi. Nel 2017 elabora il nuovo costrutto di Union Making.

Direttore della Scuola Facilitatori. Autore di libri e ricerche:

- _L'intelligenza di unire (2017)
- _Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013)
- _Il potere della negatività (2012)
- _L'insegnante facilitatore (2011)
- _Far funzionare i gruppi (2010)
- _Ecologia della comunicazione (2010)
- _La riunione che serve (2008)
- _Professione facilitatore (2005)

La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere i metodi della "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti organizzativi e sociali, nei casi di rotture e divisioni nei gruppi di lavoro, negli enti di sviluppo e di apprendimento. La mission della Scuola è sostenere soggetti e gruppi nella capacità di trasformare il disagio in opportunità, le divisioni in possibilità di unire ("union-making"). La Scuola promuove una linea di programmi per le organizzazioni (facilitare il lavoro) e una linea per la persona (competenze per vivere), codifica un percorso formativo alla facilitazione organizzato su tre livelli, cura facilitazioni sul campo, applicando il "face-model". La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. **Pino De Sario**.

PROGRAMMA

L'adulto, il professionista, il gruppo di lavoro e la competenza alla facilitazione.

Siamo tutti a razionalità limitata: metodi capaci di accogliere, contenere, trasformare la negatività

Il Face Model: le quattro capacità per facilitare gruppi, relazioni e persone.

I. Area organizzativa e dell'azione

_Coordinare l'azione, guidare. Il nesso tra produzione e partecipazione.

_Metodi per impostare azioni, discussioni, discorsi e progetti

_Esercitazione pratica: utilizzare una Doppia Cornice e cercare Forme Integrate tra parole e fatti.

II. Area della comunicazione e del coinvolgimento

_Coinvolgere, includere negoziare. Le chiavi per scambi interpersonali in forma "circolare".

_Strumenti per la dialettica, il dialogo, le buone riunioni, la negoziazione e la mediazione tra le parti.

_Esercitazione pratica: alternare le due prospettive, sapersi immedesimare ed esprimersi con assertività.

III. Area delle emozioni, delle negatività e dell'aiuto

_Trasformare la negatività. Una funzione complessa all'interno di fenomeni innati e controversi.

_Metodi per l'ascolto profondo, la relazione di aiuto, la trasformazione dei conflitti e la gestione delle critiche.

_Esercitazione pratica: usare la parola chiave e la parola direzionale, per esplorare e trasformare le negatività.

IV. Area dell'impegno e della positività

_Attivare, motivare e automigliorarsi. La spinta gentile per il benessere e la salute nei gruppi.

_Strumenti per la motivazione, l'attivazione, la ri-motivazione negli episodi di stanchezza e depressione.

_Esercitazione pratica: integrazione dei tre cervelli, metodi per generare vitalità e nuova volontà.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. Termine entro il **25 settembre 2018**. Il Corso è a numero chiuso.

La quota da versare è di **€ 560+iva**. Le dispense didattiche e la quota associativa dell'Ass. Scuola Facilitatori sono incluse (Diventare soci comporta la rimozione dell'iva).

Offerta: se ti iscrivi entro il **15 luglio € 490**.

Sconto di € 30 € per chi "porta un amico" al corso.

Per iscriversi basta versare una **caparra di € 100**, inviare la ricevuta del bonifico e il modulo di iscrizione compilato e firmato all'indirizzo segreteria@scuolafacilitatori.it.

Il saldo dovrà avvenire prima dell'inizio del corso.

Per compilare il **modulo di iscrizione** digitare:

<https://www.scuolafacilitatori.it/iscriversi-ai-corsi/>

Dati bonifico: Scuola Facilitatori, Cassa Risparmio Pistoia e Lucchesia, Iban: IT88 K062 6013 8271 0000 0001 431.